

Proposte per una politica per la competitività della Lombardia Elezioni regionali 2018 - *abstract*

La competitività deve essere l'impegno assoluto di tutti.

Attraverso un utilizzo **strategico e oculato delle risorse si dovrà agire sulla competitività delle imprese** (innovazione, digitalizzazione, internazionalizzazione, education) **e sulla competitività del contesto** (infrastrutture, semplificazione, territorio e ambiente).

L'impresa al centro delle politiche regionali. Perché l'impresa è innanzitutto uno dei primi beni sociali da difendere, perché è dalle imprese che nascono valori fondanti e che si crea il benessere economico e sociale di un territorio.

Diffondere la cultura d'impresa, creando un contesto favorevole e aperto capace di generare impatti positivi, quali riduzione della burocrazia, cultura del merito, rigore e etica negli affari.

È il manifatturiero lo strumento attraverso il quale l'intero sistema produttivo lombardo potrà evolversi e affrontare il passaggio all'Industria 4.0, facendo da apripista ad una trasformazione inclusiva che impatterà anche su altri settori quali l'artigianato, i servizi, il commercio e genererà occupazione qualificata.

World Manufacturing Forum. Siamo fiduciosi che il prossimo **Governo regionale garantirà la continuità del progetto, sul quale ha stanziato un cofinanziamento pluriennale, e attraverso la propria partnership istituzionale.**

Il coinvolgimento degli stakeholder maggiormente rappresentativi del sistema regionale dovrà essere costante ed efficace.

La semplificazione deve pervadere tutte le fasi dell'azione di governo conferendole così maggiore efficacia e incisività e rendendo la pubblica amministrazione più efficiente, performante e competitiva.

Dovrà essere assicurata una chiara suddivisione delle deleghe per rendere più efficaci gli interventi, evitare sovrapposizioni di funzioni e facilitare l'interlocuzione.

Prevedere un **Assessorato unico alle attività produttive** che eserciti tutte le funzioni che interessano lo sviluppo delle imprese: politica industriale, innovazione e ricerca, credito e internazionalizzazione.

Innovazione e Industria 4.0

- Implementare la legge regionale “Lombardia è Ricerca” del 2016 valorizzando il ruolo delle imprese e promuovendo l’ecosistema dell’innovazione e l’accesso alle opportunità dell’Unione Europea.
- Implementare una politica di intervento per la diffusione e l’accesso alle tecnologie di Industria 4.0., in coerenza con il piano nazionale, valorizzando il **Digital Innovation Hub Lombardia** istituito dal sistema confindustriale lombardo.

Cluster

- **Dare una sempre più forte centralità al ruolo dei cluster con piani di finanziamento pluriennali** che premino le realtà che hanno attuato al meglio la loro missione, garantendone sostenibilità e crescita e rafforzando il loro collegamento con le politiche di sviluppo della Regione al fine di **incrementare l’impatto delle azioni dei cluster sul territorio**.

Capitale umano

- **Implementare** in modo coerente il Piano del MISE dedicato alle competenze sulle **nuove tecnologie e a tutto il mondo legato a Industria 4.0**,
- Rafforzare **il sistema integrato tra formazione, lavoro e innovazione**, seguendo la direzione intrapresa con la Legge regionale del 2015.
- Investire in **ITS, IFTS e sviluppando i tirocini e gli strumenti di alternanza scuola-lavoro**.

Internazionalizzazione

- Agire su tutte **le leve di promozione dell’internazionalizzazione** per accrescere la stabilità della presenza commerciale delle imprese all’estero.
- Selezionare le **missioni imprenditoriali attraverso un programma condiviso** di attività continuative su una serie di Paesi target, con un costante follow up e la realizzazione di iniziative di incoming.

Europa

- **Rafforzare la presenza di Regione** nei network europei, nonché gli uffici della sua sede di Bruxelles, in stretto raccordo con la delegazione presso l’Unione Europea di Confindustria.
- **Contribuire alla definizione della Politica di Coesione post 2020**

- **Esercitare un ruolo politico forte e di guida all'interno EUSALP** anche attraverso l'attivazione di progetti macroregionali per la competitività dell'area, l'integrazione delle filiere e delle catene del valore.

Infrastrutture

- Realizzare le opere prioritarie strategiche a partire **dall'Autostrada Pedemontana Lombarda**.
- **Avviare l'operatività** della nuova società di gestione della rete stradale **"Lombardia Mobilità"**.
- Risolvere le criticità legate al rilascio delle autorizzazioni per **i trasporti eccezionali**,
- Attivare con urgenza un piano di interventi di ammodernamento ed eventuale ricostruzione di **ponti, viadotti e cavalcavia**.
- Potenziare gli investimenti per la diffusione delle **infrastrutture digitali**.

Territorio

- **Escludere dalle quantificazioni del consumo di suolo** le aree funzionali agli ampliamenti delle attività produttive esistenti.
- **Escludere dal calcolo** di riduzione di consumo di suolo **le riduzioni già operate da Comuni e Province** prima dell'entrata in vigore della legge regionale.
- **Prevedere l'azzeramento della percentuale di riduzione del consumo di suolo**, qualora gli ambiti di trasformazione previsti siano insufficienti a soddisfare i fabbisogni espansivi.
- Definire un pacchetto di misure per la **rigenerazione e il recupero delle aree dismesse**

Ambiente ed Energia

- **Contare sull'omogeneità applicativa della nuova articolazione tariffaria** del collettamento e depurazione delle acque reflue industriali.
- **Mantenere invariate le tariffe** per le istruttorie AIA regionali.
- Accelerare le tempistiche di rilascio delle **autorizzazioni ambientali**.
- Attivare un tavolo di lavoro sulla promozione della **gestione virtuosa dei rifiuti**.
- Sviluppare la **filiera dell'energia** sul fronte innovazione, ricerca e networking internazionale delle imprese.

Sanità

- **Salvaguardare la parità pubblico-privato e la libertà di scelta dei cittadini** nell'ambito del processo in corso di evoluzione del Servizio Sanitario Regionale.
- **Garantire l'adeguatezza delle risorse destinate agli enti privati accreditati** che rappresentano una filiera industriale ad alto potenziale di espansione e attrazione.
- **Salvaguardare i flussi relativi alle prestazioni ad alta complessità e agli IRRCS.**
- **Gestire in modo efficiente il processo organizzativo di presa in carico dei pazienti** con un coinvolgimento attento e costante degli erogatori privati per concordare le fasi di attuazione.
- **Eliminare il blocco alla mobilità interregionale** dei pazienti e salvaguardare i flussi relativi alle prestazioni ad alta complessità e agli IRRCS.
- **Ridurre l'abbattimento dei rimborsi dovuti al FILE F .**